

# Qoelet

**12** <sup>1</sup> Ricòrdati del tuo creatore  
nei giorni della tua giovinezza,  
prima che vengano i giorni tristi  
e giungano gli anni di cui dovrai dire:  
"Non ci provo alcun gusto";  
<sup>2</sup> prima che si oscurino il sole,  
la luce, la luna e le stelle  
e tornino ancora le nubi dopo la pioggia;  
<sup>3</sup> quando tremeranno i custodi della casa  
e si curveranno i gagliardi  
e cesseranno di lavorare le donne che macinano,  
perché rimaste poche,  
e si offuscheranno quelle che guardano dalle finestre  
<sup>4</sup> e si chiuderanno i battenti sulla strada;  
quando si abbasserà il rumore della mola  
e si attenuerà il cinguettio degli uccelli  
e si affievoliranno tutti i toni del canto;  
<sup>5</sup> quando si avrà paura delle alture  
e terrore si proverà nel cammino;  
quando fiorirà il mandorlo  
e la locusta si trascinerà a stento  
e il capperò non avrà più effetto,  
poiché l'uomo se ne va nella dimora eterna  
e i piagnoni si aggirano per la strada;  
<sup>6</sup> prima che si spezzi il filo d'argento  
e la lucerna d'oro s'infranga  
e si rompa l'anfora alla fonte

e la carrucola cada nel pozzo,

<sup>7</sup> e ritorni la polvere alla terra, com'era prima,  
e il soffio vitale torni a Dio, che lo ha dato.

<sup>8</sup> Vanità delle vanità, dice Qoèlet,  
tutto è vanità.

<sup>9</sup> Oltre a essere saggio, Qoèlet insegnò al popolo la scienza; ascoltò, meditò  
e compose un gran numero di massime.

<sup>10</sup> Qoèlet cercò di trovare parole piacevoli e scrisse con onestà parole  
veritiere. <sup>11</sup> Le parole dei saggi sono come pungoli, e come chiodi piantati  
sono i detti delle collezioni: sono dati da un solo pastore. <sup>12</sup> Ancora un  
avvertimento, figlio mio: non si finisce mai di scrivere libri e il molto studio  
affatica il corpo.

<sup>13</sup> Conclusione del discorso, dopo aver ascoltato tutto: temi Dio e osserva i  
suoi comandamenti, perché qui sta tutto l'uomo.

<sup>14</sup> Infatti, Dio citerà in giudizio ogni azione, anche tutto ciò che è occulto, bene  
o male.